

Valutazione qualitativa della qualità dell'aria – agosto 2026

Nel complesso, la qualità dell'aria nel mese di agosto conferma il quadro tipico del pieno periodo estivo, caratterizzato dalla riduzione generale delle sorgenti emissive di origine antropica (assenza di riscaldamento domestici e forte contrazione del traffico per la pausa estiva). Le polveri sottili (PM_{10} e $PM_{2.5}$) e i principali inquinanti Primari da combustione registrano medie mensili ampiamente al di sotto dei limiti normativi. Parallelamente, le elevate temperature (con medie mensili tra $26.34^{\circ}C$ e $28.70^{\circ}C$ e picchi orari superiori ai $40^{\circ}C$) unite al forte irraggiamento solare mantengono l'ozono (O_3) su livelli elevati e significativi per tutta la prima metà del mese, pur senza determinare il superamento delle soglie d'informazione o d'allarme oraria.

Particolato (PM_{10} e $PM_{2.5}$)

- PM_{10} : Le concentrazioni medie mensili si mantengono molto contenute, oscillando tra un minimo di $8.63 \mu g/m^3$ (SMART 770) e un massimo di $12.43 \mu g/m^3$ (SMART 774). I valori medi sono del tutto rassicuranti e lontani dal limite annuo di $40 \mu g/m^3$. I picchi orari massimi hanno toccato un valore di $97.08 \mu g/m^3$ presso la stazione SMART 771, registrati in corrispondenza del picco medio giornaliero del 14 agosto.
- $PM_{2.5}$: In linea con la frazione grossolana, i valori medi mensili restano bassi e compresi tra $3.88 \mu g/m^3$ (SMART 770) e $6.72 \mu g/m^3$ (SMART 769), ampiamente inferiori al limite normativo di $25 \mu g/m^3$. I massimi orari hanno registrato un picco isolato fino a $54.25 \mu g/m^3$ (SMART 771).

Biossido di azoto (NO_2)

Le concentrazioni di biossido di azoto confermano il trend contenuto proprio della stagione estiva e delle ferie. Le medie mensili variano da un minimo di $14.45 \mu g/m^3$ (SMART 774) a un massimo di $28.15 \mu g/m^3$ (SMART 769). I dati rimangono ben al di sotto della soglia limite annuale di $40 \mu g/m^3$ e privi di qualsiasi superamento del limite orario di $200 \mu g/m^3$ (con un picco massimo orario registrato pari a $38.33 \mu g/m^3$ presso SMART 769).

Ozono (O_3)

L'ozono si riconferma l'inquinante guida della stagione estiva a causa dell'intensa reattività fotochimica innescata dalle alte temperature e dal forte irraggiamento solare. Le medie mensili risultano elevate, comprese tra $72.54 \mu g/m^3$ (SMART 773) e $94.93 \mu g/m^3$ (SMART 770). I massimi orari sfondano in più stazioni la soglia dei $100 \mu g/m^3$, toccando un picco massimo orario di $144.88 \mu g/m^3$ (SMART 770). Ciononostante, non si sono registrati superamenti della soglia d'informazione oraria ($180 \mu g/m^3$) né di quella d'allarme ($240 \mu g/m^3$).

Altri inquinanti

- **CO**: Valori estremamente ridotti, con medie mensili comprese tra 0.05 e $0.14 mg/m^3$, pienamente distanti dal limite di $10 mg/m^3$.

- **SO₂**: Concentrazioni stabili e irrilevanti, con medie mensili di 0.44 – 0.48 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, ampiamente entro le soglie di legge.
- **H₂S**: Livelli stabili e contenuti intorno a 1.19 – 1.23 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ nelle stazioni in cui viene rilevato.

Sintetizzando il mese di agosto 2026:

- Qualità dell'aria: Nel complesso buona, favorita dal crollo dell'impatto delle emissioni da combustione e riscaldamento.
- Polveri sottili: Valori minimi stagionali; medie di PM₁₀ e PM_{2.5} ampiamente sotto controllo.
- Inquinanti fotochimici: L'ozono mostra concentrazioni sostenute nei primi quindici giorni del mese, ma senza superare le soglie di allerta o d'informazione.

L'andamento mensile mostra due fasi ben distinte legate alle variazioni meteorologiche: una prima metà del mese (1-15 agosto) segnata da temperature eccezionalmente elevate (fino a 42.43 °C) che hanno mantenuto alte le concentrazioni di ozono, seguita da un marcato episodio di instabilità meteo (con picco il 21 agosto) che ha causato un netto calo termico, un picco di umidità e un temporaneo crollo di tutte le concentrazioni di ozono, prima di una ripresa graduale verso fine mese.